

Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA)
Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR) - Periodo 2022-2025
Stato: PTSR DEFINITIVO

AMBITI DI RICERCA

AMBITI DI RICERCA GIA' ATTIVATI

AMBITO	Territorio - In dialogo fra loro, storia territoriale e ambientale e analisi geografica del territorio contribuiscono all'approfondimento delle basi materiali e culturali dello sviluppo locale anche come supporto per la governance territoriale.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ANT/02 - STORIA GRECA L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE M-GGR/01 - GEOGRAFIA M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA M-STO/02 - STORIA MODERNA SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA
SETTORE ERC	SH2_8 - Big data in political and legal studies SH4_10 - Language typology; historical linguistics SH6_6 - Ancient history SH6_7 - Medieval history SH6_8 - Early modern history SH6_9 - Modern and contemporary history SH6_12 - Social and economic history SH7_1 - Human, economic and social geography SH7_8 - Land use and planning SH7_10 - GIS, spatial analysis; big data in geographical studies
AMBITO	Culture - Gli studi vertono sulla dimensione culturale dei processi politici, economici, istituzionali e scientifici e si focalizzano in particolare sul ruolo delle culture politiche, anche nelle loro espressioni materiali e visuali, sull'immaginario tecnologico e scientifico, sulle culture imprenditoriali e del lavoro, sul ruolo delle religioni e in generale sui processi di formazione delle identità collettive.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ANT/03 - STORIA ROMANA L-ANT/02 - STORIA GRECA L-OR/01 - STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO M-FIL/08 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE M-STO/05 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE M-GGR/01 - GEOGRAFIA M-STO/02 - STORIA MODERNA SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA
SETTORE ERC	SH3_10 - Religious studies, ritual; symbolic representation SH5_7 - Museums, exhibitions, conservation and restoration SH5_8 - Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage SH6_6 - Ancient history SH6_7 - Medieval history SH6_8 - Early modern history SH6_9 - Modern and contemporary history SH6_12 - Social and economic history SH6_15 - History of science, medicine and technologies SH7_1 - Human, economic and social geography

AMBITO	Istituzioni, politiche, giustizie - Questa linea affronta vari ambiti delle istituzioni e della politica, dalla forma Stato alle sue metamorfosi, con inchieste concrete sulle istituzioni e le loro configurazioni (amministrazione, governo, costituzione), incluse le pratiche di cittadinanza e d'identificazione, le istituzioni culturali (università), di assistenza e cura.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ANT/03 - STORIA ROMANA L-ANT/02 - STORIA GRECA L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA M-STO/05 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE M-GGR/01 - GEOGRAFIA M-STO/02 - STORIA MODERNA IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA SPS/05 - STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE SPS/03 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
SETTORE ERC	SH2_1 - Political systems, governance SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law SH3_6 - Social influence; power and group behaviour SH5_7 - Museums, exhibitions, conservation and restoration SH6_6 - Ancient history SH6_7 - Medieval history SH6_8 - Early modern history SH6_9 - Modern and contemporary history SH6_11 - Global history, transnational history, comparative history, entangled histories SH6_12 - Social and economic history SH6_15 - History of science, medicine and technologies
AMBITO	Paesaggio - All'intersezione di numerose discipline e allo stesso tempo di 'realtà' e 'immagine' della realtà, le ricerche si concentrano sull'oggetto-paesaggio e sulle sue trasformazioni nel tempo; sui soggetti, le percezioni e le rappresentazioni; sulle relazioni tra i due ambiti anche in ottica di gestione, valorizzazione, sensibilizzazione.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA M-STO/05 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE M-GGR/01 - GEOGRAFIA M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA
SETTORE ERC	SH5_1 - Classics, ancient literature and art SH5_3 - Philology; text and image studies SH5_8 - Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage SH6_5 - Palaeography and codicology SH6_12 - Social and economic history SH6_13 - Gender history, cultural history, history of collective identities and memories, history of religions SH6_15 - History of science, medicine and technologies SH7_7 - Cities; urban, regional and rural studies SH7_8 - Land use and planning
AMBITO	Violenza - Questa linea di ricerca è rivolta all'analisi dei processi storici di radicalizzazione, al rapporto tra trasformazione dei regimi politici e processi di brutalizzazione della stessa violenza, al modo in cui culture e pratiche della violenza si sviluppano, in tempo di pace, durante e come effetto di conflitti bellici.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ANT/03 - STORIA ROMANA M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
SETTORE ERC	SH2_3 - Conflict resolution, war, peace building, international law SH6_6 - Ancient history SH6_9 - Modern and contemporary history SH6_11 - Global history, transnational history, comparative history, entangled histories

AMBITO	Patrimonio - In quest'ambito rientrano sia gli studi sul patrimonio culturale, in particolare librario e museale, sia quelli relativi alla conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale: dalla trasmissione di saperi, taciti e codificati agli archivi d'impresa, dagli impianti e siti industriali ai prodotti, dalle infrastrutture territoriali alle diverse forme di welfare aziendale.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA M-STO/05 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE M-STO/09 - PALEOGRAFIA M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA
SETTORE ERC	SH5_7 - Museums, exhibitions, conservation and restoration SH5_8 - Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage SH6_13 - Gender history, cultural history, history of collective identities and memories, history of religions SH6_15 - History of science, medicine and technologies SH7_5 - Sustainability sciences, environment and resources
AMBITO	Mobilità delle persone - Questo ambito analizza diversi temi riguardanti la mobilità delle persone nel tempo e nello spazio. In particolare si concentra su: 1) le migrazioni di popoli e individui nel tempo: ragioni, condizioni, esperienze, rappresentazioni e narrazioni; migrazioni permanenti, temporanee o stagionali; 2) le "altre forme della mobilità": movimenti quotidiani su piccola scala, pendolari, condizioni e possibilità di mobilità per anziani o giovani, mobilità di gruppo, turismo, viaggi militari, mobilità di studenti e scienziati, mobilità nell'aldilà, movimenti di sacerdoti e frati, mercanti, imprenditori, artigiani e altri professionisti, pellegrini, mecenati e persone che trasportano opere d'arte; 3) l'immobilità delle persone: il controllo politico e sociale della mobilità sulle persone a seconda del genere, origine e condizione sociale; attriti, ostacoli e barriere al viaggio.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	GEO/04 - GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA M-STO/05 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE M-STO/08 - ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECOMIA M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE M-GGR/01 - GEOGRAFIA M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA M-STO/02 - STORIA MODERNA SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA SPS/05 - STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE
SETTORE ERC	SH2_8 - Big data in political and legal studies SH6_7 - Medieval history SH6_8 - Early modern history SH6_11 - Global history, transnational history, comparative history, entangled histories SH6_12 - Social and economic history SH7_1 - Human, economic and social geography SH7_7 - Cities; urban, regional and rural studies SH7_10 - GIS, spatial analysis; big data in geographical studies
AMBITO	Mobilità delle idee - Questo ambito mette in discussione, nell'ambito del mobility turn, la circolazione sincronica e diacronica di dispositivi complessi come la cristallizzazione di ideologie, pratiche e dinamiche politiche, sociali ed economiche. Inoltre esso esplora e misura l'importanza teorica del paradigma sulla mobilità in relazione alle categorie tradizionali delle scienze sociali utilizzate per tematizzare il fenomeno (circolazione delle idee, diffusione, influenza degli effetti, trasformazione) e attivare dibattiti e riflessioni su come ripensare l'azione di confronto.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ANT/03 - STORIA ROMANA L-ANT/02 - STORIA GRECA M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE M-STO/02 - STORIA MODERNA
SETTORE ERC	SH6_11 - Global history, transnational history, comparative history, entangled histories SH6_14 - History of ideas, intellectual history, history of economic thought

AMBITO	Teorie e metodi sulla mobilità - L'ambito mira a promuovere la riflessione su questioni teoriche e metodologiche, con particolare riferimento alla connubio tra studi sulla mobilità e discipline umanistiche. Da qui la necessità di indagare le implicazioni di questa formulazione innovativa anche da un punto di vista epistemologico, e attraverso la discussione di possibilità metodologiche già attuate o da sperimentare. Scopo dell'ambito è alimentare una visione teorica ampia sul tema (es., diverse concezioni di mobilità; sviluppo di interpretazioni innovative; sperimentazioni terminologiche), da un lato, e pensare in modo comparativo e trasversale metodo quantitativo, qualitativo e creativo dall'altro.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/05 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE M-GGR/01 - GEOGRAFIA M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA M-STO/02 - STORIA MODERNA SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA
SETTORE ERC	SH2_8 - Big data in political and legal studies SH3_14 - Social studies of science and technology SH6_1 - Historiography, theory and methods in history, including the analysis of digital data SH6_15 - History of science, medicine and technologies SH7_10 - GIS, spatial analysis; big data in geographical studies
AMBITO	Genere - L'area tematica storia delle donne e di genere si pone l'obiettivo di analizzare il passato con percorsi di ricerca sulla costruzione storico culturale delle identità di genere, su spazi pubblici e privati, sulla dimensione familiare e patrimoniale femminile, sulle donne come transfer culturali.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/05 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE M-STO/02 - STORIA MODERNA SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA
SETTORE ERC	SH6_13 - Gender history, cultural history, history of collective identities and memories, history of religions
AMBITO	Testi - L'indagine dei testi antichi è volta a illustrare aspetti concreti e storicamente rilevanti della tradizione letteraria soprattutto greca e latina (profana e cristiana), ma anche araba e siriana, secondo prospettive molteplici: storia dei testi, filologia, critica, esegesi, tradizione e ricezione.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ANT/03 - STORIA ROMANA L-ANT/02 - STORIA GRECA L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA M-STO/07 - STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE M-STO/09 - PALEOGRAFIA M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE M-STO/08 - ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA M-GGR/01 - GEOGRAFIA M-STO/02 - STORIA MODERNA
SETTORE ERC	SH3_10 - Religious studies, ritual; symbolic representation SH4_10 - Language typology; historical linguistics SH4_13 - Philosophy of science, epistemology, logic SH5_1 - Classics, ancient literature and art SH5_3 - Philology; text and image studies SH6_5 - Palaeography and codicology SH6_7 - Medieval history SH6_15 - History of science, medicine and technologies

AMBITO	Economia - Gli studi sulle economie e sulle società si pongono l'obiettivo di analizzare in chiave storica i numerosi ambiti concernenti lo sviluppo economico, l'agricoltura, l'industria e il commercio; l'evoluzione delle forme d'impresa e del lavoro; le élite e le istituzioni economiche; la finanza, la fiscalità e la redistribuzione della ricchezza; i trasporti e la navigazione; la storia dei consumi e della cultura materiale.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ANT/02 - STORIA GRECA L-OR/01 - STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA M-STO/02 - STORIA MODERNA SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA
SETTORE ERC	SH6_11 - Global history, transnational history, comparative history, entangled histories SH6_12 - Social and economic history
AMBITO	Mobilità dei testi - Questo ambito analizza i testi come fattore di tradizione e trasformazione (tradizioni manoscritte, traduzioni, interpretazioni), in particolare su: tradizione aristotelica; tradizione medica; libri e letteratura per la scuola; Bibbia e traduzione biblica e relativa esegesi nei contesti culturali greco, latino, siriano e arabo; tradizione dei documenti lombardo/longobardi e koiné documentarie altomedievali (trasformazioni, aggiornamenti, contaminazioni di forme tra nord e sud delle Alpi). Si concentra inoltre sulla mobilità dei libri visti come contenitori/scatole "mobili" di testi (manoscritti greci, latini, arabi e veneziani in Europa), e libri concepiti programmaticamente come vettori per lunghe distanze o, comunque, variamente assemblati e diffusi diffusione di informazioni, anche in contesti più ristretti, con funzione di aggregazione identitaria (miscellanee francescane, testi commemorativi, elenchi di confraternite monastiche).
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/06 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L-ANT/02 - STORIA GRECA L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA M-STO/06 - STORIA DELLE RELIGIONI M-STO/09 - PALEOGRAFIA M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE M-STO/08 - ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA
SETTORE ERC	SH5_1 - Classics, ancient literature and art SH5_3 - Philology; text and image studies SH6_1 - Historiography, theory and methods in history, including the analysis of digital data SH6_5 - Palaeography and codicology SH6_7 - Medieval history
AMBITO	Religioni - Le ricerche abbracciano da un lato il pluralismo religioso, la dimensione simbolica dello spazio, del corpo e dell'alimentazione, riguardando il contesto magico e religioso e indagando anche i processi di costruzione identitaria; dall'altro si soffermano sulla storia del cristianesimo e delle chiese nel loro sviluppo e confronto con i diversi contesti occidentali e orientali in cui sono cresciute e su cui hanno inciso.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/06 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L-OR/01 - STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO M-STO/06 - STORIA DELLE RELIGIONI M-STO/07 - STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
SETTORE ERC	SH3_10 - Religious studies, ritual; symbolic representation SH6_15 - History of science, medicine and technologies

AMBITO	Globale - Studi di area - Le ricerche su questo settore si pongono l'obiettivo sia di analizzare i processi alla base della globalizzazione attuale (dai mercati di beni alle forme del lavoro e alle migrazioni), sia di esaminare, con un approccio di studi di area, realtà europee ed extraeuropee (in particolare Mediterraneo, Medio Oriente, Europa Orientale, America latina e Africa).
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/05 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE M-GGR/01 - GEOGRAFIA M-STO/02 - STORIA MODERNA SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA SPS/05 - STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE
SETTORE ERC	SH2_2 - Democratisation and social movements SH6_11 - Global history, transnational history, comparative history, entangled histories SH6_12 - Social and economic history SH6_15 - History of science, medicine and technologies
AMBITO	Mobilità degli oggetti - questo ambito analizza i seguenti temi: 1) Il valore delle cose e le sue trasformazioni indotte dalla mobilità; la creazione di valore (economico e simbolico) 2) L'impatto della mobilità, sia spaziale che intergenerazionale, sulla materialità degli oggetti, da un punto di vista economico, politico e artistico, in una visione globale della cultura materiale 3) I processi che portano allo sviluppo delle collezioni, che nascono dalla mobilità e circolazione delle cose 4) Una riflessione metodologica su big-data, digital humanities e rappresentazione visiva
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/05 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE M-GGR/01 - GEOGRAFIA M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA M-STO/02 - STORIA MODERNA SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA
SETTORE ERC	SH2_8 - Big data in political and legal studies SH5_7 - Museums, exhibitions, conservation and restoration SH5_8 - Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage SH6_11 - Global history, transnational history, comparative history, entangled histories SH6_15 - History of science, medicine and technologies SH7_10 - GIS, spatial analysis; big data in geographical studies

AMBITI DI RICERCA NUOVI

SWOT Analysis

DIMENSIONE: Produzione scientifica

PUNTI FORZA	<p>1) La continuità della produzione scientifica da parte dei docenti su base triennale. La quota dei docenti che ha almeno 3 pubblicazioni valutabili a fini VQR per triennio è pari al 95,5% dei docenti (dato SCRI-RD 2021)</p> <p>2) Assenza di inattività fra i docenti</p> <p>Questo elemento esclude penalizzazioni e limita il numero di pubblicazioni con valore pari a 0 in vista del prossimo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca da parte di Anvur. L'analisi VQR 2015-2019 ha infatti mostrato come il punteggio di 97 per DiSSGeA sia stata raggiunto evitando i punti 0 (valutazione E).</p>
PUNTI DEBOLEZZA	<p>1) Percentuale di docenti che non ha ancora 2 pubblicazioni di "qualità" per triennio secondo il ranking Dissgea (Per pubblicazioni di qualità s'intendono quelle collocate in fascia punti 6-8 del Dor DiSSGeA, ovvero monografie, edizioni critiche, articoli di fascia A, articoli in riviste ISI-WOS/Scopus e capitoli di libro a proiezione internazionale). Al momento il dato è pari al 11.94% (8 docenti su 67)</p> <p>2) Percentuale di neo-assunti che non ha ancora 2 pubblicazioni di "qualità" per triennio (10%, 1 su 11)</p> <p>Questi due elementi possono avere un impatto negativo in vista della prossima VQR, fermo restando i parametri usati nel precedente esercizio. Si ritiene quindi opportuno porsi l'obiettivo di investire nelle pubblicazioni di qualità (monografie, edizioni critiche, articoli di fascia A, articoli in riviste ISI-WOS/Scopus e capitoli di libro a proiezione internazionale) onde evitare un decremento qualitativo.</p>
OPPORTUNITÀ	<p>1) A livello internazionale c'è molta attenzione verso le Humanities e in particolare verso i temi sviluppati negli ultimi anni dai mobility studies</p> <p>2) Enti e fondazioni nazionali, private e pubbliche, quali biblioteche, fondazioni, istituti di cultura, piccole e medie imprese, associazioni di categoria, associazioni culturali (per es.: Regione Veneto, Comuni del Veneto, Asiago Turismo, Consorzi di Bonifica nel Veneto, Fondazione Cariparo) hanno dimostrato interesse nei confronti delle tematiche sviluppate all'interno del Dissgea</p> <p>Questi due punti possono favorire la realizzazione di progetti e collaborazioni in vista di pubblicazioni, individuali e collettive, a proiezione internazionale e con co-authorship internazionali. Questo elemento va a migliorare i punti di debolezza sopracitati.</p>
RISCHI	<p>1) I processi di riforma in atto da parte di MUR e Anvur (reclutamento docenti, filiera RTDB/RTT revisione SSD e valori soglia a fini ASN) e l'incertezza sui criteri della prossima VQR possono influire negativamente sui livelli di pubblicazioni di qualità per ricercatrice/ricercatore.</p> <p>2) L'instabilità politica internazionale può causare difficoltà nelle relazioni con alcuni paesi, in particolare dell'Est Europa, con i quali il Dipartimento ha avviato numerose collaborazioni, anche a fini di pubblicazione.</p>

DIMENSIONE: Internazionalizzazione

PUNTI FORZA	1) Visibilità del Dipartimento all'estero, confermata da due elementi: a) la richiesta di partnership sotto forma di accordi (Addendum di Dipartimento e Memorandum of Agreement); b) la presenza visiting incoming (4 l'anno nel 2019-2021) nonostante l'emergenza pandemica
PUNTI DEBOLEZZA	1) la mobilità in uscita del personale docente (strutturati/non strutturati) per periodi pari o superiori ai 30 giorni è diminuita drasticamente. a) per il personale strutturato si è passati da 8,3 docenti in missione outgoing l'anno nel triennio 2017-2019 a 3,6 nel triennio 2019-2021. b) per il personale non strutturato si è passati da 4,3 l'anno (triennio 2017-2019) a 3,3 (triennio 2019-2021) Questo trend negativo è solo in parte dovuto alla pandemia. Ragioni più strutturali quali il minor arrivo di personale docente proveniente dall'estero dopo il periodo 2017-19, un calendario accademico sempre più fitto e continuo e la poca attrattività del periodo all'estero per i non strutturati ha diminuito questa presenza all'estero. Non potendo il Dipartimento incidere sul calendario accademico, riteniamo importante agire cercando di sviluppare finestre di mobilità più brevi ma finalizzate a collaborazioni più durature. 2) il panorama degli Addendum di Dipartimento e dei Memorandum of Agreement è limitato ad alcune aree (Sud America, Est Europa, Inghilterra), mentre altre sono assenti (Stati Uniti, Europa occidentale, Asia orientale, Australia). Riteniamo importante porci l'obiettivo di sviluppare accordi formalizzati che possano facilitare l'incoming di studiosi e mantenere il livello d'internazionalizzazione del corpo docente sviluppando progetti, ricerche e pubblicazioni a carattere internazionale.
OPPORTUNITÀ	1) Le collaborazioni già sviluppate in passate con fondazioni americane, tedesche, inglesi e francesi quali WellcomeTrust, Gerda Henkel Foundation, Università Italo-Francese, Casa de Velázquez, etc.) possono sostenere seminari internazionali congiunti, scuole estive internazionali e le pubblicazioni dei docenti in lingua veicolare. 2) La visibilità acquisita, anche negli ultimi anni, grazie alla permanenza di visiting a Padova sono un'opportunità per incentivare forme diverse di internazionalizzazione dei docenti, considerato anche la difficoltà a programmare periodi all'estero superiori ai 30 giorni
RISCHI	1) La situazione internazionale, in particolare la lunga coda della Brexit e il conflitto nell'est Europa, possono causare una maggiore difficoltà di collaborazioni con docenti all'interno dei paesi con cui abbiamo la maggior parte di accordi. 2) L'instabilità del contesto locale e il terrorismo internazionale è causa di maggiori rischi per le ricerche e i contatti in area africana.

DIMENSIONE: Fund Raising

PUNTI FORZA	<p>1) Le domande presentate per progetti su bandi competitivi esterni all'ateneo (Prin, regione Veneto, etc.) da parte del personale strutturato è alta (16,3 l'anno nel triennio)</p> <p>2) L'alto numero di domande presentate per progetti su bandi competitivi (ERC, Marie Curie, Montalcini, etc.) da personale non strutturato (inclusi assegnisti di ricerca) con host a Padova (8 l'anno nel triennio). Ciò ha portato a ottenere 2 progetti MCSA vinti nel corso del triennio 2019-2021 (più 3 Seal of Excellence).</p> <p>Questi due punti mostrano una consolidata pratica sui bandi nazionali e un buona attrattività nei confronti di personale non strutturato.</p>
PUNTI DEBOLEZZA	<p>1) Limitata partecipazione del personale strutturato a bandi ERC CoG e AdG (1 nel 2019, 1 nel 2020, 1 nel 2021)</p> <p>2) Limitata partecipazione del personale strutturato a bandi collaborativi (programma Horizon: 0 nel triennio 2019-2021)</p> <p>Questi due fattori limitano la capacità di attrarre fondi di ricerca consistenti, essendo i PRIN o i fondi regionali i principali punti di riferimento. La limitata partecipazione è a nostro avviso causata dalla mancanza di incentivi volti a convogliare le energie dei docenti nella realizzazione dei progetti. Riteniamo opportuno intervenire dando uno stimolo maggiore all'investimento nella stesura e nella partecipazione di progetti di questo tipo.</p>
OPPORTUNITÀ	<p>1) L'esperienza acquisita nel fund-raising a livello ministeriale e internazionale e i contatti internazionali stabiliti possono favorire una maggiore disseminazione di conoscenze nell'ambito dell'elaborazione di progetti internazionali lungo tutta la filiera del reclutamento (titolari di assegni di ricerca, RTD, PA o PO di prima assunzione)</p> <p>2) Le collaborazioni con, in particolare, il mondo delle imprese, delle associazioni culturali, dei comuni, delle biblioteche e dei musei, può favorire l'elaborazione di progetti intersettoriali.</p>
RISCHI	<p>1) L'irregolarità della pubblicazione dei bandi nazionali (PRIN), il continuo cambiamento dei criteri che vincola la partecipazione ai bandi successivi (vedi ultimo bando PRIN 2022) e la lentezza nel processo di valutazione e assegnazione dei progetti.</p> <p>2) L'incertezza sul numero futuro complessivo dei contrattisti di ricerca (a livello di costo e di tempo d'impiego) impedisce ogni valutazione sull'andamento delle applicazioni future.</p>

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLA RICERCA (PTSR)

DIMENSIONE: Produzione scientifica

OBIETTIVO:	Migliorare la qualità della ricerca in vista della prossima VQR
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	% di personale strutturato con almeno 2 pubblicazioni di qualità per docente a fini VQR nel triennio [Per pubblicazioni di qualità s'intendono quelli collocati in fascia punti 6-8 del Dor DiSSGeA, ovvero monografie, edizioni critiche, articoli di fascia A, articoli in riviste ISI-WOS/Scopus e capitoli di libro a proiezione internazionale] Situazione attuale: 86,57% di personale strutturato con un numero di prodotti di qualità pari o superiore a 2 nel triennio 2019-2021.
BASELINE	86,57% nel triennio 2019-2021 (58 su 67 docenti nel triennio) Serie storica: 91,04% nel 2017-2019, 88,06 nel 2018-2020, 86,57% nel triennio 2019-2021
TARGET	91% nel triennio 2023-2025
LINK	https://docs.google.com/spreadsheets/d/1VbaetAgITk_rsLHLnrjMkcLH-ihLAGodfB_8HGskr8c/edit?usp=sharing
ALLEGATO	Prodotti di qualità - Dissgea.xlsx

Azione	
Descrizione	1) Avvio di un programma dipartimentale per assegnare, su base competitiva, di una quota del DOR riservata a finanziare in via preferenziale pubblicazioni e traduzioni di prodotti della ricerca di qualità (monografie, articoli su riviste di fascia A, articoli in riviste ISI-WOS/Scopus e/o capitoli di libro a proiezione internazionale).
Azione	
Descrizione	2) Continuazione di un programma dipartimentale per assegnare, su base competitiva, mini-SID (fino a 7.000 euro l'uno) rivolti al personale strutturato di tutte le fasce, per la realizzazione di pubblicazioni a proiezione internazionale, anche collettive.
Azione	
Descrizione	3) Revisione dei criteri di attribuzione della quota premiale del DOR sulla base delle pubblicazioni realizzate in vista del raggiungimento dell'obiettivo al 2025. Tale revisione - a opera della commissione scientifica - sarà graduale nel corso del 2023-24-25. Attualmente i criteri di attribuzione della premialità erano in linea con gli obiettivi del PTSR 2019-2021 e quindi conferivano la premialità ai docenti che avevano 4 pubblicazioni a fini VQR nel quadriennio, senza riguardo alla maggiore o minore qualità secondo il ranking Dissgea. La revisione andrà progressivamente a inserire la necessità di avere prodotti di qualità come criterio per l'assegnazione della premialità. Ciò sarà graduale: indicativamente 1 prodotto nel DOR 2024 e 2 prodotti nel DOR 2025 (così da raggiungere l'obiettivo delle 2 pubblicazioni di qualità).

OBIETTIVO:	Attrarre ricercatori eccellenti
-------------------	--

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Almeno 2 pubblicazioni di qualità per docente nel triennio del personale neo-assunto [nuovi ingressi]. Per pubblicazioni di qualità s'intendono quelli collocati in fascia punti 6-8 del Dor DiSSGeA, ovvero monografie, edizioni critiche, articoli di fascia A, articoli in riviste ISI-WOS/Scopus e capitoli di libro a proiezione internazionale. Per nuovi ingressi si intendono ricercatori e professori che non avevano precedenti posizioni (si escludono quindi i passaggi di carriera)
BASELINE	90.9% nel triennio (10 su 11) Serie storica: 81.1% nel 2017-2019, 90.9% nel 2018-20)
TARGET	95% nel triennio
LINK	https://docs.google.com/spreadsheets/d/1VbaetAglTk_rsLHLnrjMkcLH-ihLAGodfB_8HGskr8c/edit?usp=sharing
ALLEGATO	Prodotti di qualità - Dissgea.xlsx

Azione	
Descrizione	1) Quota del DOR riservata a finanziare in via preferenziale pubblicazioni e traduzioni di prodotti della ricerca di qualità (monografie, articoli su riviste di fascia A e/o capitoli di libro a proiezione internazionale).
Azione	
Descrizione	2) Istituzione di mini-SID per la realizzazione di pubblicazioni a proiezione internazionale, anche collettive.
Azione	
Descrizione	3) Quota premiale del DOR alla fine del triennio per il personale neo-assunto legata alla presenza di almeno 2 pubblicazioni di qualità. Il DOR del Dissgea è solitamente assegnato 33% per docente attivo; 33% per quota premiale (a seconda della qualità di pubblicazioni presentate); 33% per finanziamento di pubblicazioni e traduzioni.

DIMENSIONE: Internazionalizzazione

OBIETTIVO:	Aumentare l'attrazione internazionale del Dissgea	
Indicatore		
INDICATORI QUANTITATIVI	Numero visiting professors/scholars/scientist in entrata per un periodo pari a 30 o più giorni	
BASELINE	4 l'anno nel triennio (6 nel 2019, 2 nel 2020, 4 nel 2021) Ecco come richiesto i dati per i periodi precedenti: 3,6 nel 2016-2018, 4,3 nel 2017-2019, 4 nel 2018-2020 Dati assoluti: 4 nel 2016, 3 nel 2017, 4 nel 2018	
TARGET	4,5 l'anno nel triennio Riteniamo questo target ambizioso, perché anche nel periodo precedente alla pandemia non era stato mai raggiunto. Anzi, i livelli di partenza erano bassi (3,6 nel 2016-2018)	
LINK	https://docs.google.com/spreadsheets/d/1IZwiCWDmcrZr8MHuucbSbbqecIQMX2kj/ed	it?
ALLEGATO	VISITING_16_21.xlsx	

Azione	
Descrizione	1) Fondo per il finanziamento (o co-finanziamento) di visiting professor/scientist/scholars in entrata
Azione	
Descrizione	2) Pubblicizzazione delle domande di visiting all'interno dei principali canali di diffusione accademici (H-net, Armacad)
Azione	
Descrizione	3) promozione, anche attraverso newsletter, delle facilities (accesso biblioteca, postazione di lavoro, utilizzo stampanti) per i visiting scholars al Dissgea. L'intento è quello di presentare al meglio il Dipartimento dal punto di vista delle strutture e spiegare cosa può offrire a persone che decidono di passare un periodo presso il Dipartimento, al di là degli aspetti scientifici (scambio con i docenti). Ciò può stimolare un maggior flusso di visiting scholars (self-sponsored) incoming, ma non solo.

OBIETTIVO:	Aumentare la visibilità internazionale del Dissgea
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Numero di accordi attivati o rinnovati nel triennio. Gli accordi includono Addendum di Dipartimento e Memorandum of Agreement.
BASELINE	3 l'anno nel triennio 4 nel 2019, 3 nel 2020, 2 nel 2021 Ecco i dati per il periodo precedente: 2 l'anno nel 2016-2018; 2,3 l'anno nel 2017-2019; 2 l'anno nel 2018-2020 Dati assoluti 3 nel 2016, 3 nel 2017, 0 nel 2018
TARGET	3,5 l'anno nel triennio Il leggero aumento è giustificato dal fatto che alcuni accordi (in particolare con le Università russe, con cui se ne contano ben 2 su 9) difficilmente saranno rinnovati. Anche alla luce del triennio precedente lo riteniamo un target sfidante
LINK	https://docs.google.com/spreadsheets/d/1KW_ZUnI-WPo5IcaFhBoLlfmNX9eBlxMH/edusp=sharing&oid=102778414498634524733&rtpof=true&sd=true it?
ALLEGATO	Accordi DiSSGeA_attivi_20220712.xlsx

Azione	
Descrizione	1) Riesame e aggiornamento degli accordi esistenti.
Azione	
Descrizione	2) Avvio di un programma di revisione e sviluppo di nuovi accordi, anche attraverso la Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento. S'intende in sostanza revisionare gli accordi esistenti ed evidenziare quali collaborazioni nuove possono portare maggiori benefici
Azione	
Descrizione	3) Attivazione di un fondo dedicato nel SID per le attività di networking finalizzate all'apertura di accordi di Dipartimento. L'entità del fondo SID varierà a seconda dell'importo complessivo del BIRD, variabile di anno in anno, e a seconda dell'introduzione dei nuovi contratti di ricerca dal 2024, del loro importo e del numero che si andrà ad attivare, ora non prevedibile. In ogni caso, tenendo 100 il finanziamento BIRD e operando una suddivisione 65-35 tra SID e DOR, il 75% del SID potrebbe essere destinato agli assegni e il restante 25% per attività di networking e sviluppo progetti. Sulla base dell'assegnazione 2022 la cifra è di circa 25.000 euro.

OBIETTIVO:	Aumentare le competenze del personale tecnico amministrativo a supporto della presentazione di progetti competitivi su bandi internazionali
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Numero di corsi di formazione alla progettazione europea esterni a Unipd, anche all'estero, da parte del Personale tecnico amministrativo dell'area ricerca
BASELINE	0 (valore assoluto) nel triennio 2019-2021 0 nel 2019-2021 e 0 nel 2016-18: l'indicatore e l'obiettivo rappresentano un'assoluta novità.
TARGET	1 (valore assoluto)
LINK	
ALLEGATO	

Azione	
Descrizione	1) Copertura dei costi d'iscrizione a corsi di formazione sulla progettazione europea e relativo fondo dedicato (fino a max 2 corsi l'anno)
Azione	
Descrizione	2) Fondo di mobilità per il personale tecnico amministrativo che partecipa ai corsi di formazione. L'importo prevedibile è sui 5.000 euro l'anno a gravare sul BIRD

DIMENSIONE: Fund Raising

OBIETTIVO:	Mantenere la capacità di attrarre ricercatori eccellenti sul panorama internazionale, anche vincitori di bandi competitivi
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Domande presentate per progetti su bandi competitivi (ERC, Marie Curie, Montalcini, etc.) da personale non strutturato (inclusi assegnisti di ricerca) con host a Padova
BASELINE	8 l'anno nel triennio Media 8/anno nel triennio 2019-2021 (6 nel 2019, 9 nel 2020, 9 nel 2021)
TARGET	8 l'anno nel triennio Il mantenimento è giustificato dalla curva stabile nel triennio precedente e dall'incertezza sul numero di contrattisti che il dipartimento potrà avere nei prossimi anni (vedi recente riforma)
LINK	https://docs.google.com/spreadsheets/d/1zczqLU3J-mvjpom6yx12qz2VQBtPsX3/edusp=share_link&ouid=102778414498634524733&rtpof=true&sd=true it?
ALLEGATO	REV_Progetti_SCRI-RD_2021.xlsx

Azione	
Descrizione	1) Mini-SID aperti ad assegnisti o contrattisti di ricerca per elaborare proposte progettuali a livello nazionale e internazionale. Questi Mini-SID si configurano come mini-progetti (entità 4-7000) che servono a realizzare ricerche preliminari in vista di elaborare una domanda di finanziamento successiva. Possono servire a reperire i primi dati, fare sondaggi sul campo, testare la metodologia. L'azione è simile negli intenti, ma di entità minore, al programma STARS di Unipd
Azione	
Descrizione	2) Inviti a seminari riservati a personale non strutturato esterno al dipartimento e organizzati dal Dissgea

Azione	
Descrizione	3) Premialità per il personale del dipartimento che si propone come supervisor di candidati esterni al DiSSGeA che scelgano il dipartimento come HI nell'ambito del programma MCSA. Il fondo premialità (erogabile in fondi di ricerca) sarà erogato alla fine del triennio sulla base delle supervisioni presentate. La tipologia è BIRD e l'importo complessivo si aggirerà intorno al 5% del DOR (indicativamente 5.000 euro)

Azione	
Descrizione	4) Realizzazione di una mailing list di dottorandi e post-dottorandi e invio di una newsletter dedicata (almeno 3 l'anno)

Azione	
Descrizione	5) Fondo pubblicazioni/traduzioni (33% del DOR) aperto alla traduzione di progetti di ricerca per il personale non strutturato (assegnisti e contrattisti di ricerca) del Dissgea

OBIETTIVO:	Aumentare la capacità di attrazione di fondi competitivi
-------------------	---

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Domande presentate dal personale strutturato per progetti su bandi competitivi nazionali o internazionali (ERC, Marie Curie, Prin, H2029, etc.)
BASELINE	16,3/anno nel triennio 2019-2021 (14 nel 2019, 20 nel 2020, 15 nel 2021)
TARGET	17,5/anno nel triennio 2023-2025 Tale leggero incremento è giustificato dal fatto che nel corso di sei anni il Dissgea è passato da una media di 13,6/anno nel triennio 2016-18 a 16,3/l'anno (2019-21) con quindi un incremento già di rilievo.
LINK	https://docs.google.com/spreadsheets/d/1zczqlU3J-mvjpm6yx12qz2VQBtPsX3/edusp=share_link&ouid=102778414498634524733&rtpof=true&sd=true it?
ALLEGATO	REV_Progetti_SCRI-RD_2021.xlsx

Azione	
Descrizione	1) Fondo pubblicazioni/traduzioni (33% circa del DOR) aperto alla traduzione di progetti di ricerca per incentivare la presentazione degli stessi in sede europea.

Azione	
Descrizione	2) Finanziamenti per servizi di consulenza con esperti specializzati nella presentazione di progetti internazionali (Finanziamenti per servizi di consulenza con esperti specializzati nella presentazione di progetti internazionali (questi fondi verranno attinti dalla quota del 33% circa del DOR che il Dipartimento destina alle traduzioni e pubblicazioni)

Azione	
Descrizione	3) Aumentare i contatti con l'ufficio di ricerca internazionale di Ateneo, anche grazie a un gruppo di lavoro ERC@Dissgea di Dipartimento

Azione	
Descrizione	4) Attivare un fondo spin-off premiale per coloro che ottengono una valutazione positiva (A o B) nei bandi ERC o collaborativi, anche se non finanziati. Il fondo premialità (convertibile in fondi di ricerca) sarà erogato alla fine del triennio sulla base delle valutazioni ricevute. L'origine dei fondi è sempre BIRD (quota DOR, indicativamente per un massimo del 5% del DOR complessivo)